



COMUNE di BITONTO

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

15 - Servizio di Polizia Locale

ORDINANZA N. 533 del 13/08/2026

Il Sindaco

Viste le segnalazioni pervenute circa la presenza di un esemplare di lupo nei pressi di via Torre d'Agera;

Visto che le stesse sono sempre più frequenti e l'avvicinamento ai luoghi abitati può causare situazioni di pericolo;

Visto che le suddette segnalazioni fanno ritenere il problema sussistente e degno di essere preso in debita considerazione, attivando ogni strumento per limitare al massimo le circostanze di pericolo;

Visto che la legge 150/92 del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 19 aprile 1996 prevede che "Ai fini dell'individuazione delle specie che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica, sono da considerare potenzialmente pericolosi per l'incolumità e la salute pubblica, tutti gli esemplari vivi di mammiferi e rettili selvatici ovvero provenienti da riproduzioni in cattività che in particolari condizioni ambientali e/o comportamentali, possono arrecare con la loro azione diretta effetti mortali o invalidanti per l'uomo o che non sottoposti a controlli sanitari o a trattamenti di prevenzione possono trasmettere malattie infettive all'uomo";

Che tra gli animali inclusi nell'ambito di applicazione dell'art. 1 del decreto suddetto rientrano tutti gli esemplari selvatici, cioè provenienti direttamente dall'ambiente circostante alla città;

Ritenuto di dover intervenire anche nelle more della acquisizione dei dati relativi al censimento dell'Osservatorio della Biodiversità e della Popolazioni Faunistiche della Regione Puglia (istituito con Delibera di Giunta Regionale n. 1484 del 9 ottobre 2006, così come previsto dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 7 del 1995), cui compete il compito primario di effettuare le ricerche;

Evidenziato che tale presenza provoca panico nella cittadinanza e potrebbe, in mancanza di provvedimenti assunti dalle Autorità competenti, suscitare reazioni ed iniziative incontrollabili da parte di privati cittadini;

Dato atto che la presenza crescente di esemplari di lupo in località vicine, in aree limitrofe alle abitazioni e alle zone agricole, sta incrementando l'allarme nella cittadinanza, soprattutto per chi si trova a percorrere le vie e i sentieri periferici;

Ritenuto che:

- al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo, a danno delle persone e degli animali d'affezione, si rende opportuno disporre specifiche prescrizioni, nonché promuovere l'informazione e la sensibilizzazione della cittadinanza circa le corrette condotte da adottare in caso di avvistamento o presenza di lupi, così da garantire la sicurezza pubblica;
- sono necessarie prescrizioni anche ai fini della tutela dell'esemplare stesso per salvaguardare il naturale comportamento e l'indole selvatica, prevenendo l'instaurarsi di un'eccessiva confidenza all'ambiente antropizzato, che può

determinare il progressivo avvicinamento al contesto urbano e favorire situazioni di pericolo;

- l'eventuale accesso a residui alimentari di origine antropica può, nel tempo, compromettere l'istinto e la capacità di ricerca autonoma del cibo, con possibili ripercussioni negative sullo stato di salute dell'animale e sulle dinamiche di selvaticità;
- tale situazione non comune comporta la necessità di inserire specifici obblighi e ulteriori norme di comportamentali da rispettare, utili per il caso in oggetto e in generale per la restante fauna selvatica;

Ritenuto opportuno e necessario, rispetto a tale situazione di emergenza configurabile come vera e propria emergenza, emanare una ordinanza contingibile ed urgente;

Visto l'art. 1 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D. del 18/06/1931 n. 773;

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157, e in particolare l'art. 19 che disciplina il controllo della fauna selvatica;

Visto l'art. 54 del TUEL, approvato con Decreto L.vo n. 267 del 18 /08/2000, come sostituito dall'art. 6 del D.L. 23 maggio 2008, convertito, con modificazione, in Legge 24/07/2008 n. 125, il quale attribuisce al Sindaco i poteri di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica, intesa come integrità fisica della popolazione (minacciata nel caso in argomento dalla presenza nel territorio comunale);

Per tutto quanto in premessa

ORDINA

alla popolazione residente e ai frequentatori del territorio comunale, per tutto quanto esposto in narrativa e che si intende integralmente richiamato, a tutela della sicurezza pubblica, della tranquillità dei residenti e per la protezione degli animali domestici e da allevamento, quanto segue:

- è vietato qualsiasi comportamento che possa attirare esemplari di lupi nel contesto urbano e, più in generale, che possa attirare la fauna selvatica;
- è vietata qualsiasi attività di deposito incontrollato di qualsiasi fonte alimentare che possa costituire elemento di attrazione per i lupi nell'intero territorio comunale;
- è vietato qualsiasi abbandono di rifiuti organici, al di fuori degli appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani;
- di utilizzare sempre il guinzaglio nella conduzione di animali da compagnia in tutte le aree aperte e comunque di non lasciare gli stessi incustoditi o liberi di vagare in aree accessibili al lupo;
- di non eseguire la somministrazione di cibo agli animali domestici in luoghi aperti e non protetti, nonché all'esterno delle abitazioni;
- di eseguire la massima sorveglianza nell'alimentazione dei soli gatti delle colonie feline regolarmente censite e non dislocabili, rimuovendo il cibo non consumato ed ogni ciotola/contenitore al termine del pasto dei gatti medesimi;

DISPONE

- segnalare tempestivamente alle Autorità competenti qualsiasi avvistamento o comportamento anomalo di esemplari di lupo;
- non alimentare intenzionalmente le restati specie di animali selvatici;
- non tentare di avvicinare esemplari di lupo o, più in generale, animali selvatici in caso di avvistamento;
- di dare la massima diffusione alla presente ordinanza, invitando la popolazione residente e i frequentatori dell'area a prestare particolare attenzione, soprattutto durante le ore serali e notturne, e ad evitare comportamenti che possano attirare esemplari di lupo;
- che l'esposizione del rifiuto organico e del rifiuto non differenziabile nel sistema di raccolta porta a porta deve essere eseguito usando i contenitori assegnati ad ogni singola utenza per ogni frazione

merceologica, nei giorni ed orari previsti, avendo cura di esporli ben chiusi;

Fatte salve maggiori responsabilità e conseguenze penali ex art.650 C:P., la mancata osservanza della presente ordinanza comporta l'applicazione ex articolo 7 bis del D. Lgs n. 267/2000 "Testo unico degli Enti Locali" con l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25 a € 500;

DISPONE INOLTRE

La pubblicazione della presente ordinanza all'Albo pretorio on-line;

La trasmissione della presente ordinanza a:

- Prefettura di Bari – Ufficio Territoriale del Governo;
- Questura di Bari
- Commissariato di P.S.;
- Comando dei Carabinieri;
- Asl Servizio Veterinario.

A V V E R T E

che la violazione delle disposizioni contenute nella presente ordinanza salvo che il fatto non costituisca reato, è sanzionato ai sensi della vigente normativa.

Avverso il presente provvedimento, a norma dell'art.3 comma 4 della Legge 241/90, è ammesso ricorso entro 60 gg. dalla pubblicazione al T.A.R. della Puglia oppure, in via alternativa potrà presentare ricorso straordinario, entro 120 gg. dalla pubblicazione, al Presidente della Repubblica, secondo le modalità disciplinate dall'ordinamento giuridico.

Il Sindaco
FRANCESCO PAOLO RICCI / ARUBAPEC
S.P.A.